



# LA LEGGE PER TUTTI

INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE



## Vaccino Covid: quanti italiani lo farebbero

7 Dicembre 2020 Redazione

*La maggioranza è favorevole, senza alcuna esitazione.*

Sei italiani su dieci andranno a fare il **vaccino contro il Coronavirus** appena sarà possibile. Questo, almeno, è quanto hanno risposto alle domande di un sondaggio

di Quorum/YouTrend per Sky Tg24.

Emerge che il 63,2% degli italiani si vaccinerebbe senza problemi, se sapesse che il preparato artificiale è sicuro. Un 19,2% del **campione** ha detto di volerci pensare. Un 15,9% si dice certo che non si vaccinerà. Resta, infine, un 1,8% di indecisi che ancora non lo sanno o comunque non hanno risposto alla domanda.

## Differenze di genere, di età, di istruzione

Spulciando per bene il campione, dei favorevoli al **vaccino anti-Covid** il 67,2% è rappresentato da **uomini**, il 59,6% da **donne**. Risulta come siano disposti a farsi somministrare il siero per l'immunità dal Coronavirus per lo più **giovani** e **istruiti**. Nello specifico, i più convinti hanno dai 18 ai 34 anni (74,9%). Seguono gli over 55 (63,3%) e, infine, la fascia tra i 35 e i 54 anni (53,5%).

Quanto al grado di istruzione, la maggior parte di coloro che dicono sì senza esitare al vaccino sono **laureati** o con diplomi di master, dottorati ecc. (74%). Subito dopo, vengono i **diplomati** (62,8%) e, infine, chi ha la **licenza media o inferiore** (60,1%).

Agli intervistati è stato anche chiesto di quale vaccino, a livello internazionale, si fiderebbero di più da 1 a 10. Grande successo per il vecchio continente: il campione si fiderebbe di più di un vaccino prodotto in **Europa** (7,3). A seguire un siero americano (6,6), russo (5,5) e cinese (5,2).

Da segnalare la stima per i **medici**: il 97,4% del campione si fida molto o abbastanza di loro, a fronte di un 2,6% che ripone poca o nessuna fiducia nei camici bianchi.

## Differenze politiche

Il sondaggio disegna anche una **mappatura politica** dei sì/no al **vaccino** anti-Covid, che raccoglie maggiori consensi tra gli elettori del Pd (81,7%). Secondi quelli del Movimento 5 Stelle (73,3%). Terzo chi vota Lega (62,1%). Quarti per adesioni alla **campagna di vaccinazione** i sostenitori di Fratelli d'Italia (50,8%).

L'indagine scatta anche una fotografia delle **opinioni** degli italiani sulla **gestione dell'emergenza** in generale da parte del Governo. Per esempio, il 41,2% degli

intervistati ha detto di apprezzare la gestione della **prima ondata di Covid** da parte dell'Esecutivo e di non aver invece gradito il modo di affrontare la seconda.

Una differenza di pochi punti percentuali divide chi pensa che il **Governo** abbia fatto il suo dovere in entrambe le ondate (26,1%) e chi crede, invece, che la gestione sia stata pessima in entrambi i casi (20,6%). Residualmente, un 6,9% di intervistati valuta buona l'organizzazione della **seconda ondata** e cattiva quella della prima e un 5,2% non si esprime.

## L'esperienza cinese

Intanto, mentre in Italia si cerca di sondare *quanti sarebbero disponibili a vaccinarsi* per avere un'idea della copertura, sempre in Italia c'è chi ha già risolto il problema. L'agenzia di stampa *Adnkronos* ha intervistato **Gioia Wuang**, negoziante cinese che vive e lavora a Roma. A novembre, è andata a vaccinarsi in Cina - come lei, migliaia di suoi connazionali, residenti nel nostro Paese - e si dice soddisfatta dell'esperienza.

«Sto bene, non ho avuto né febbre né dolori - ha raccontato ad *Adnkronos* -. Non è obbligatorio, chi vuole può farlo. Da ottobre la **popolazione cinese** ha iniziato a **vaccinarsi contro il Coronavirus**. Nello Zhejiang, la mia regione, non c'è più nessun contagiato. Zero. Tanti cinesi sono partiti dall'Italia per **andare a fare il vaccino** in Cina, molti sono partiti anche da altri paesi come Spagna e Germania. Ora, molti miei connazionali che vivono in Italia, e che sono andati in Cina per il vaccino, hanno paura di tornare qui per l'alto numero di **contagi**. È stata una mia idea, non mi ha contattata nessuno».

Due punture: 60 euro. Wuang spiega che un suo amico, dopo essersi vaccinato, ha fatto accertamenti in ospedale per capire se aveva sviluppato gli **anticorpi**: «Li aveva. Il valore era 2,1. Consiglierei a tutti di farlo - conclude - perché a me non ha fatto male, se tutti lo facessero nessuno si ammalerebbe».